

I Castelli festeggiano le medaglie di Trani e Guarneri

Ancora medaglie per la scherma dei Castelli Romani. A portarla nella bacheca è Francesco Trani del Frascati Scherma, che ai campionati del mondo a squadre, insieme ai compagni Luperi, Garozzo e Nista, riesce a salire sul secondo gradino del podio, a conferma di un ottimo stato di forma e di una stagione ad alto livello. E' un argento che vale oro, quello conquistato dalla Nazionale Giovani di fioretto maschile, che è giunta in finale dopo un percorso netto che li ha

visti partire dal tabellone dei 32 dove hanno affrontato e vinto sul Brasile per 45-16. Nel turno successivo i ragazzi del ct Stefano Cerioni hanno superato anche il Canada, col punteggio di 45-21. Nel tabellone dei quarti i fioretisti azzurri hanno sconfitto per 45-29 la Gran Bretagna, guadagnandosi la semifinale che li ha visti contrapposti alla Francia. L'assalto al cardiopalma con i transalpini è stato vinto per 45-44. In finale con gli Usa, non è

bastata la voglia di riscatto degli azzurri per superare gli statunitensi che hanno conquistato il titolo iridato.

L'altra medaglia castellana è arrivata con Paola Guarneri della Scherma Ariccia nella sciabola femminile. Un bronzo per la squadra azzurra composta da Rossella Gregorio, Lucrezia Sinigaglia, Caterina Navarria e proprio da Paola Guarneri, che ha superato la Tunisia nella finale per il terzo posto. Le sciabolatrici italiane dunque portano nel meda-

gliere azzurro l'ennesima medaglia della spedizione a Baku, grazie a una gara che le ha viste sconfitte, per 45-29, solo in semifinale dall'Ucraina.

Gregorio, Sinigaglia, Navarria e Guarneri, presentatesi in pedana con una curiosa collana di fiori, nel tabellone delle 16 avevano sconfitto il Giappone per 45-29,

mentre ai quarti avevano avuto la meglio sulla Corea col punteggio di 45-40.

